SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 141° — Numero 20

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 26 gennaio 2000** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale "premarcati" per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

SOMMARIO

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Autorità per le garanzie nelle comunicazioni

Autorità per l'energia elettrica e il gas

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo

Università di Palermo

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DECRETO 18 ottobre 1999.

Graduatoria delle unità da ammettere al ritiro dell'autorizzazione alla pesca dei molluschi bivalvi con «rastrello da natante» nei compartimenti marittimi del Mar Tirreno.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA

Vista la legge 21 maggio 1998, n. 164, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 30 maggio 1998, concernente misure in materia di pesca e di acquacoltura;

Visto il decreto ministeriale 21 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 5 agosto 1998, recante l'adozione delle misure del piano vongole, in attuazione della legge 21 maggio 1998, n. 164;

Visto il decreto ministeriale 12 gennaio 1995, n. 44, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 46 del 24 febbraio 1995, con il quale è stato adottato il regolamento sulla costituzione di consorzi tra imprese di pesca per la cattura dei molluschi bivalvi;

Visto il decreto ministeriale 1° dicembre 1998, n. 515, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 29 marzo 1999, con il quale è stato adottato il regolamento recante la disciplina dell'attività dei consorzi di gestione dei molluschi bivalvi;

Visto il decreto ministeriale 21 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 4 agosto 1998, recante la disciplina della pesca dei molluschi bivalvi;

Visto il decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 5 giugno 1997, concernente il conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 203 del 30 agosto 1999, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti così come modificata dal decreto-legge n. 543 del 23 ottobre 1996, convertito con legge n. 639 del 20 dicembre 1996;

Considerato che nei compartimenti marittimi del Tirreno, sono da ritirare complessivamente diciannove autorizzazioni alla pesca dei molluschi bivalvi con rastrello da natante di cui tredici nel compartimento di Napoli e sei nei restanti compartimenti - art. 12, punto 3, del decreto ministeriale 21 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 5 agosto 1998;

Considerato che per i complessivi tredici ritiri nel compartimento marittimo di Napoli si è provveduto con decreto *ad hoc*, in pari data;

Considerato che le domande pervenute nei termini previsti per gli ulteriori sei ritiri nel Mar Tirreno, risultano essere complessivamente diciannove e sono da ammettere in graduatoria secondo l'ordine determinato con i criteri fissati dall'art. 3, punto 4, del surripetuto decreto ministeriale 21 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 5 agosto 1998;

Vista l'anzianità dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività con rastrello da natante in capo allo stesso titolare, così come desunta dagli atti in proprio possesso;

Deecreta:

Art. 1.

1. In applicazione dell'art. 12, punto 3, del decreto ministeriale 21 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 5 agosto 1998, nei compartimenti marittimi del Tirreno, escluso il compartimento marittimo di Napoli, è di sei il numero complessivo di autorizzazioni da ridurre, relativamente alle unità abilitate alla cattura dei molluschi bivalvi con attrezzo rastrello da natante.

Art. 2.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 3, punto 5, del decreto ministeriale 21 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 5 agosto 1998, in relazione alle diciannove domande pervenute per l'ammissione al ritiro dell'autorizzazione alla pesca dei molluschi bivalvi con attrezzo rastrello da natante, nei compartimenti marittimi del Tirreno, escluso il compartimento marittimo di Napoli, la graduatoria è la seguente:

	Titolare	M. B.	Anzianità autorizz.	T.S.L.	H.P.	Lung. P.P.	Sistemi di pesca
1	De Parolis Ambrogio	GA 1550	21 - 7 - 1973	3,24	36	7,32	Rastrello da natante, attrezzi da posta
2	Mallozzi Giovanni	Roma 7789	16 - 2 - 1979	1,98	9	6,28	Rastrello da natante, attrezzi da posta
3	Vaudi Fiorenzo	Roma 8084	29 - 11 - 1979	4,42	61	8,07	Rastrello da natante, attrezzi da posta
4	D'Aprano Antonio	Mario e Loredana Roma 6475	7 - 3 - 1980	2,35	10	6,25	Rastrello da natante, attrezzi da posta
5	Diotallevi Mario	5 Roma 017	30 - 6 - 1980	2,21	9	5,57	Rastrello da natante, attrezzi da posta
6	Carnevale Raffaele	1GA 1232	14 - 4 - 1981	1,93	6	5,8	Rastrello da natante, attrezzi da posta
7	Unione esercenti pesca S. Francesco d'Assisi	1CS 974	2 - 11 - 1982	3,66	32	7,25	Rastrello da natante, circuizione
8	Cardillo Ludovico	1GA 1235	29 - 3 - 1983	3,95	26	7	Rastrello da natante, sciabica, attrezzi da posta
9	Pirolozzi Mario	1GA 1278	2 - 6 - 1984	2,46	22	6,2	Rastrello da natante, attrezzi da posta, lenze
10	Unione esercenti pesca S. Francesco d'Assisi	1CS 990	4 - 10 - 1985	3,58	32	6,85	Rastrello da natante, circuizione
11	Laracca A. e Cardillo L.	1GA 1282	31 - 10 - 1987	2,4	18	6,4	Rastrello da natante, attrezzi da posta
12	Unione esercenti pesca S. Francesco d'Assisi	1CS 1021	3 - 12 - 1987	3,59	26	6,9	Rastrello da natante, attrezzi da posta, palangari e lenze
13	Ranucci Ubaldo	San Gennaro Roma 6763	6 - 4 - 1989	1,95	36	6,92	Rastrello da natante, attrezzi da posta
14	Migliore Salvatore	Calafuria Roma 7762	12 - 5 - 1990	6,91	45	8,45	Rastrello da natante, attrezzi da posta, palangari
15	Coop. Maria SS. della Neve	1CS 963	28 - 6 - 1993	3,54	35	7	Rastrello da natante, strascico
16	Laracca Emilia	1GA 1158	1 - 10 - 1993	1,96	9	5,82	Rastrello da natante, attrezzi da posta
17	Tomassoni Claudio	S. Giuseppe II Roma 8094	23 - 6 - 1994	8,20	132	10,25	Rastrello da natante, strascico, attrezzi da posta, palangari
18	Laracca Armando	1GA 1196	2 - 10 - 1995	2,50	10	6,23	Rastrello da natante, attrezzi da posta
19	Romano Giuseppe	1GA 1142	2 - 10 - 1997	1,94	9	5,68	Rastrello da natante, attrezzi da posta

Art. 3.

Tenuto conto che è di sei il numero delle autorizzazioni alla pesca dei molluschi bivalvi con rastrello da natante da ritirarsi nel Mar Tirreno, con esclusione del compartimento marittimo di Napoli, sono ammessi alla procedura per il ritiro della suddetta autorizzazione, con annessa corresponsione dell'indennità, i titolari delle unità da pesca utilmente collocati nella graduatoria di cui al precedente art. 2, dal numero 1 al numero 6 compreso, i quali risultano possedere una maggiore anzianità dell'autorizzazione di cui trattasi, in capo al medesimo titolare.

Il presente decreto, trasmesso all'organo di controllo per la registrazione, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 ottobre 1999

Il direttore generale f.f.: AULILLO

AVVERTENZA:

Il presente decreto non è soggetto al «Visto» di controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

00A0571

DECRETO 18 ottobre 1999.

Graduatoria delle unità da ammettere al ritiro dell'autorizzazione alla pesca dei molluschi bivalvi con «rastrello da natante» nel compartimento marittimo di Napoli.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA

Vista la legge 21 maggio 1998, n. 164, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 30 maggio 1998, concernente misure in materia di pesca e di acquacoltura;

Visto il decreto ministeriale 21 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 5 agosto 1998, recante l'adozione delle misure del piano vongole, in attuazione della legge 21 maggio 1998, n. 164;

Visto il decreto ministeriale 12 gennaio 1995, n. 44, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 46 del 24 febbraio 1995, con il quale è stato adottato il regolamento sulla costituzione di consorzi tra imprese di pesca per la cattura dei molluschi bivalvi;

Visto il decreto ministeriale 1° dicembre 1998, n. 515, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 29 marzo 1999, con il quale è stato adottato il regolamento recante la disciplina dell'attività dei consorzi di gestione dei molluschi bivalvi;

Visto il decreto ministeriale 21 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 4 agosto 1998, recante la disciplina della pesca dei molluschi bivalvi;

Visto il decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 5 giugno 1997, concernente il conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 203 del 30 agosto 1999, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti così come modificata dal decreto-legge n. 543 del 23 ottobre 1996, convertito con legge n. 639 del 20 dicembre 1996;

Considerato che nell'ambito del Compartimento marittimo di Napoli, sono da ritirare complessivamente tredici autorizzazioni alla pesca dei molluschi bivalvi con rastrello da natante, art. 12, punto 3, del decreto ministeriale 21 luglio 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 5 agosto 1998;

Considerato che le domande pervenute nei termini previsti, sono da ammettere in graduatoria secondo l'ordine determinato con i criteri fissati dall'art. 3, punto 4, del surripetuto decreto ministeriale 21 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 5 agosto 1998;

Vista l'anzianità dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività con rastrello da natante in capo allo stesso titolare, così come desunta dagli atti in proprio possesso;

Decreta:

Art. 1.

1. In applicazione dell'art. 12 del decreto ministeriale 21 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 5 agosto 1998, nell'ambito del compartimento marittimo di Napoli è di tredici il numero complessivo di autorizzazioni da ridurre, relativamente alle unità abilitate alla cattura dei molluschi vivalvi con attrezzo rastrello da natante.

Art. 2.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 3, punto 4, del decreto ministeriale 21 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 5 agosto 1998, in relazione alle domande presentate per l'ammissione al ritiro dell'autorizzazione alla pesca dei molluschi bivalvi con rastrello da natante, nell'ambito del Compartimento marittimo di Napoli, la graduatoria per le complessive tredici domande accolte è la seguente:

	Titolare	M. B.	Anzianità autorizz.	T.S.L.	H.P.	Lung. P.P.	Sistemi di pesca
1	Unione esercenti pesca San Rufino	Raffaello 8NA 108	22- 1-1974	2,14	12	6,4	Rastrello da natante, attrezzi da posta
2	Unione esercenti pesca San Rufino	Beatrice 8NA 134	22- 1-1974	2,35	22	6,15	Rastrello da natante, attrezzi da posta
3	Coop. Mitilsirena	S. Maria Rosaria 2NA 1689	21- 2-1976	2,52	19	6,7	Rastrello da natante, palangari
4	Coop. pesc. a strascico di telline Puteolana	2NA 1777	19-10-1982	4,25	32	8,23	Rastrello da natante, unità asservita ad impianto
5	Unione esercenti pesca San Rufino	S. Michele 8NA 125	15- 6-1983	2,54	11	7,08	Rastrello da natante, attrezzi da posta
6	Unione esercenti pesca San Rufino	DAINA 8NA 092	14- 7-1983	2,86	12	6,6	Rastrello da natante, attrezzi da posta
7	Unione esercenti pesca San Rufino	Angelina 11NA 010	10- 7-1984	2,79	20	7,35	Rastrello da natante, attrezzi da posta
8	Saulle Paolo	S. Pietro 8NA 103	6-12-1986	2,35	10	6,8	Rastrello da natante, attrezzi da posta, palangari
9	Unione esercenti pesca San Rufino	11NA 002	14- 5-1988	4,38	90	10	Rastrello da natante, attrezzi da posta, palangari
10	Unione esercenti pesca San Rufino	Salvatore 8NA 149	17-10-1988	2,24	20	6,15	Rastrello da natante, circuizione, attrezzi da posta, palangari
11	Coop. La Flegrea	2NA 1771	29-10-1997	3	32	6,3	Rastrello da natante
12	Unione esercenti pesca San Rufino	S. Giuseppe 8NA 093	13- 2-1988	2,04	6	6,46	Rastrello da natante, attrezzi da posta, palangari
13	Coop. pesca Elisea	S. Vincenzo 10NA 207	22- 7-1998	2	15	6,3	Rastrello da natante, sciabica, attrezzi da posta palangari

Il presente decreto, trasmesso all'organo di controllo per la registrazione, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 ottobre 1999

Il direttore generale f.f.: AULITTO

AVVERTENZA:

Il presente decreto non è soggetto al «Visto» di controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

00A0572

DECRETO 15 novembre 1999.

Dichiarazione dello stato di calamità naturale in dipendenza della predazione dei prodotti ittici operata dai cormorani nello stagno di Cabras.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 41, recante «Piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima» e successive modifiche;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 72, istitutiva del Fondo di solidarietà nazionale della pesca;

Visto l'art. 1 della legge n. 72/1992 che stabilisce la destinazione delle risorse del Fondo alla concessione di contributi, a titolo di pronto intervento a paziale copertura del danno, a favore di pescatori singoli o associati che abbiano subito gravi danni o si trovino in particolari condizioni di bisogno per la ripresa produttiva della propria azienda, in conseguenza di calamità naturali o di avversità meteomarine ovvero ecologiche di carattere eccezionale;

Visto il decreto 3 marzo 1992 del Ministro della marina mercantile, recante «Modalità tecniche e criteri relativi alle provvidenze» previste dalla citata legge n. 72/1992;

Visto il decreto-legge 30 settembre 1994, n. 561, convertito in legge 30 novembre 1994, n. 655, recante «Misure urgenti in materia di pesca e di acquacoltura»;

Visto l'art. 1, comma 2, di detto decreto-legge con il quale si dispone che, con decreto del Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali, sentita la commissione consultiva centrale per la pesca marittima, sono approvate le modalità tecniche di attuazione in materia di Fondo di solidarietà nazionale della pesca;

Vista l'istanza in data 15 novembre 1996 con la quale la Lega pesca, ai sensi del comma 2, art. 2, del citato decreto ministeriale 3 marzo 1992, ha chiesto il riconoscimento di eccezionali calamità naturale a seguito della predazione di prodotti ittici da parte dei cormorani nella zona dello stagno di Cabras (Oristano), nel periodo novembre 1995-marzo 1996, su segnalazione del Nuovo consorzio cooperative Pontis S.c. a r.l.;

Vista la relazione prodotta dell'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata la mare, incaricato di effettuare accertamenti sull'esistenza e sulla rilevanza del fenomeno denunciato, che ha riconosciuto l'eccezionalità dell'evento e l'incidenza del danno causato dallo stesso sul bilancio della società pari al 60% e pertanto superiore al limite del 35% previsto dal comma 6, art. 2, del decreto già citato;

Sentita la commissione consultiva centrale della pesca marittima che, nella riunione del 5 agosto 1999, ha reso all'unaminità parere favorevole;

Decreta:

Art. 1.

In dipendenza della predazione di prodotti ittici operata dai cormorani nello stagno di Cabras (Oristano), è dichiarato lo stato di calamità naturale, anche sulla base delle relazioni scientifiche agli atti dell'amministrazione.

Art. 2.

Al fine di conseguire la concessione del contributo previsto dal comma 2 dell'art. 1 della legge n. 72/1992, l'istanza, corredata dalla documentazione di cui all'allegato *A* al presente decreto, è presentata a cura dell'impresa di pesca al Ministero delle politiche agricole e forestali - Direzione generale delle pesca e dell'acquacoltura entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 3.

Il contributo a fondo perduto di cui al presente decreto non è cumulabile con altre provvidenze allo stesso titolo disposte dallo Stato, dalle regioni, dalle province o da altri enti pubblici.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 15 novembre 1999

Il Ministro: DE CASTRO

Registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 2000
Registro n. 1 Politiche agricole e forestali, foglio n. 1

ALLEGATO *A*

Al Ministero delle politiche agricole e forestali - Direzione generale della pesca e dell'acquacoltura - Viale dell'Arte, 16 - 00144 ROMA

Il sottoscritto ....
in qualità di legale rappresentante della ditta ....
con sede in .... via ....
codice fiscale .... partita I.V.A. ....
titolare dell'impianto ....
chiede la concessione del contributo a fondo perduto a causa dello stato di calamità naturale dichiarato con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali.

All'uopo allega:

1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

iscrizione nel registro delle imprese di pesca;

inesistenza delle cause ostative alla concessione di contributi previste dalla normativa antimafia;

di non aver usufruito, per lo stesso titolo, di altre agevolazioni disposte dallo Stato, dalle regioni, dalle province o da enti pubblici e, in caso affermativo, l'entità del contributo e l'ente erogatore;

2) certificato della camera di commercio, industria e artigianato completo di dichiarazione da cui risulti l'inesistenza di procedure fallimentari o di concordato preventivo e di dicitura antimafia;

3) dichiarazione della città di residenza del presidente e dei singoli soci del consiglio di amministrazione.

Data, ...

Firma ....

00A0582

DECRETO 19 novembre 1999.

Autorizzazione in via sperimentale allo sbarco dei molluschi bivalvi nel porto di Civitanova Marche alle unità da pesca di proprietari residenti in tale località.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Vista la legge 14 luglio 1965, n. 963, recante la disciplina della pesca marittima;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639, recante il regolamento di esecuzione alla predetta legge;

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 41, concernente il piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima;

Vista la legge 21 maggio 1998, n. 164, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 30 maggio 1998, concernente misure in materia di pesca e di acquacoltura;

Visto il decreto ministeriale 21 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 5 agosto 1998, recante l'adozione delle misure del piano vongole, in attuazione della legge 21 maggio 1998, n. 164;

Visto il decreto ministeriale 12 gennaio 1995, n. 44, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 46 del 24 febbraio 1995, con il quale è stato adottato il regolamento sulla costituzione di consorzi tra imprese di pesca per la cattura dei molluschi bivalvi;

Visto il decreto ministeriale 1° dicembre 1998, n. 515, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 29 marzo 1999, con il quale è stato adottato il regolamento recante la disciplina dell'attività dei consorzi di gestione dei molluschi bivalvi;

Visto il decreto ministeriale 21 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 4 agosto 1998, recante la disciplina della pesca dei molluschi bivalvi;

Visto il decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 5 giugno 1997, concernente il conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'amministrazione centrale;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 203 del 30 agosto 1999, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti così come modificata dal decreto-legge n. 543 del 23 ottobre 1996, convertito con legge n. 639 del 20 dicembre 1996;

Viste le reiterate richieste del CO.VO.PI. di San Benedetto del Tronto e, da ultimo, quella del 25 settembre 1999, intese ad ottenere lo sbarco del pescato nel porto di Civitanova Marche alle note venti unità autorizzate alla pesca dei molluschi bivalvi, iscritte nel compartimento marittimo di San Benedetto del Tronto, le cui imprese armatrici risiedono nel comune di Civitanova Marche;

Visto il verbale di assemblea ordinaria del CO.GE.VO. di Ancona del 30 ottobre 1999, dal quale si evince la delibera favorevole ad aderire alla richiesta del CO.VO.PI. di San Benedetto del Tronto;

Sentiti la Commissione consultiva centrale della pesca marittima ed il Comitato nazionale per la conservazione e la gestione delle risorse biologiche del mare che, nella riunione dell'11 novembre 1999, hanno reso all'unanimità parere favorevole;

Decreta:

Art. 1.

1. Le unità che esercitano la raccolta dei molluschi bivalvi con draga idraulica nelle acque marittime rientranti nella giurisdizione territoriale del compartimento marittimo di San Benedetto del Tronto, nei cui pertinenti registri sono regolarmente iscritte, di proprietà di soggetti residenti o di imprese di pesca aventi la sede, in data anteriore al 31 luglio 1999, nel comune di Civitanova Marche, in tale ultimo porto sono autorizzate, in via sperimentale, a sbarcare il prodotto pescato.

2. L'autorizzazione di cui al punto 1 è revocata nei confronti delle unità per le quali, a cura della competente autorità marittima, sia accertato l'esercizio dell'attività di pesca nelle acque del contiguo compartimento marittimo di Ancona.

3. È costituito un gruppo permanente di lavoro tra i consorzi di Ancona e San Benedetto del Tronto, cui hanno facoltà di partecipare rappresentanti delle associazioni nazionali che hanno promosso i consorzi, finalizzato ad individuare e proporre al Ministero delle politiche agricole e forestali ogni ulteriore forma di collaborazione tra i due consorzi medesimi.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 19 novembre 1999

Il Ministro: DE CASTRO

Registrato alla Corte dei conti l'11 gennaio 2000
Registro n. 1 Politiche agricole e forestali, foglio n. 2

00A0573

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 20 dicembre 1999.

Scioglimento di alcune società cooperative.

IL DIRETTORE
DEL SERVIZIO POLITICHE DELL'IMPIEGO
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI NAPOLI

Visto l'art. 2544 del codice civile, comma 1, parte prima e seconda;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visti i verbali delle ispezioni ordinarie eseguite sull'attività delle società cooperative, appresso indicate, da cui risulta che le medesime trovansi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Visto il parere del comitato centrale per la cooperazione di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996 della direzione generale della cooperazione di decentramento agli uffici provinciali del lavoro degli scioglimenti senza liquidatore di società cooperative;

Decreta:

Le seguenti quarantasette società cooperative sono sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, comma 1, parte prima e seconda, senza far luogo alla nomina dei commissari liquidatori, in virtù dell'art. 2 della legge 17 febbraio 1975, n. 400:

1) «Ars et Labor» - B.U.S.C. n. 144, con sede in Napoli, costituita per rogito notaio Luigi Maddalena in data 29 maggio 1958, repertorio n. 79460, omologato al tribunale di Napoli in data 9 luglio 1958, trascritta in data 29 luglio 1958, iscritta al registro società al n. 450;

2) «Gino Cioffi» - B.U.S.C. n. 1310, con sede in Napoli, costituita per rogito notaio Arcangelo Rungi in data 23 febbraio 1965, repertorio n. 21703, omologato al tribunale di Napoli in data 26 marzo 1965, trascritto in data 5 aprile 1965, iscritta al registro società al n. 176;

3) «Lo Scoiattolo» - B.U.S.C. n. 1446, con sede in Quarto, costituita per rogito notaio Vincenzo Ippolito in data 14 febbraio 1958, repertorio n. 3545, omologato al tribunale di Napoli in data 11 marzo 1958, trascritto in data 20 marzo 1958, iscritta al registro società al n. 169;

4) «Progresso» - B.U.S.C. n. 1982, con sede in Agerola, costituita per rogito notaio Armando Avigliano in data 8 agosto 1953, repertorio n. 1576, omologato al tribunale di Napoli in data 24 settembre 1953, trascritto in data 30 settembre 1953, iscritta al registro società al n. 420;

5) «La Nuova Santa Lucia» - B.U.S.C. n. 2191, con sede in Quarto Flegreo, costituita per rogito notaio Emanuele Casale in data 18 marzo 1951, repertorio n. 2034, omologato al tribunale di Napoli in data 18 marzo 1951, trascritto in data 5 maggio 1951, iscritta al registro società al n. 214;

6) «Il Cinghiale» - B.U.S.C. n. 5014, con sede in Napoli, costituita per rogito notaio Vittorio Iazzetti in data 17 febbraio 1971, repertorio n. 49772, omologato al tribunale di Napoli in data 3 marzo 1971, trascritto in data 9 marzo 1971, iscritta al registro società al n. 149;

7) «Sclesa» - B.U.S.C. n. 5379, con sede in Napoli, costituita per rogito notaio Renato Capuano in data 2 febbraio 1973, repertorio n. 73258, omologato al tribunale di Napoli in data 1° marzo 1973, trascritto in data 13 marzo 1973, iscritta al registro società al n. 545;

8) «Compagnia teatrale instabile» - B.U.S.C. n. 6724, con sede in Napoli, costituita per rogito notaio Luigi Coppola di Oreste in data 10 settembre 1975, repertorio n. 17704, omologato al tribunale di Napoli in data 10 ottobre 1975, trascritto in data 14 ottobre 1975, iscritta al registro società al n. 6724;

9) «Coop. edilizia Salcio» - B.U.S.C. n. 6835, con sede in Sorrento, costituita per rogito notaio Fulvio Pinto in data 11 settembre 1975, repertorio n. 93018, omologato al tribunale di Napoli in data 2 ottobre 1975, trascritto in data 5 dicembre 1975, iscritta al registro società al n. 1785;

10) «Informazione e stampa» - B.U.S.C. n. 6864, con sede in Napoli, costituita per rogito notaio Gennaro Garzone in data 5 dicembre 1973, repertorio n. 280512, omologato al tribunale di Napoli in data 6 marzo 1974, trascritto in data 15 gennaio 1976, iscritta al registro società al n. 72;

11) «Istituto regionale per il turismo» - B.U.S.C. n. 7396, con sede in Napoli, costituita per rogito notaio Renato Capuano in data 14 luglio 1977, repertorio n. 91940, omologato al tribunale di Napoli in data 21 settembre 1977, trascritto in data 29 agosto 1977, iscritta al registro società al n. 1589;

12) «La Luna nel secchio» - B.U.S.C. n. 7560, con sede in Napoli, costituita per rogito notaio Tommaso Oliviero in data 16 dicembre 1977, repertorio n. 2875, omologato al tribunale di Napoli in data 27 dicembre 1977, trascritto in data 6 gennaio 1978, iscritta al registro società al n. 53;

13) «San Rocco» - B.U.S.C. n. 8010, con sede in S. Agnello, costituita per rogito notaio Carlo Iaccarino in data 22 marzo 1978, repertorio n. 32213, omologato al tribunale di Napoli in data 29 novembre 1978, trascritto in data 12 dicembre 1978, iscritta al registro società al n. 2290;

14) «Trans» - B.U.S.C. n. 8485, con sede in Napoli, costituita per rogito notaio Enrico Marra in data 11 ottobre 1979, repertorio n. 594, omologato al tribunale di Napoli in data 21 novembre 1979, trascritto in data 27 novembre 1979, iscritta al registro società al n. 2825;

15) «Tornado» - B.U.S.C. n. 8665, con sede in Frattamaggiore, costituita per rogito notaio Pierina Davia in data 18 gennaio 1980, repertorio n. 35168, omologato al tribunale di Napoli in data 5 febbraio 1980, trascritto in data 8 marzo 1980, iscritta al registro società al n. 974;

16) «Agosto» - B.U.S.C. n. 8893, con sede in Forio d'Ischia, costituita per rogito notaio Antonio Tafuri in data 23 maggio 1980, repertorio n. 24386, omologato al tribunale di Napoli in data 18 giugno 1980, trascritto in data 27 giugno 1980, iscritta al registro società al n. 2236;

17) «La Ginestra» - B.U.S.C. n. 8923, con sede in Terzigno, costituita per rogito notaio Maio Domenico in data 25 giugno 1980, repertorio n. 2589, omologato al tribunale di Napoli in data 9 luglio 1980, trascritto in data 17 luglio 1980, iscritta al registro società al n. 2444;

18) «CO.ED.» - B.U.S.C. n. 9169, con sede in S. Giuseppe Vesuviano, costituita per rogito notaio Domenico Maio in data 22 gennaio 1981, repertorio n. 3453, omologato al tribunale di Napoli in data 4 febbraio 1981, trascritto in data 18 febbraio 1981, iscritta al registro società al n. 708;

19) «Stabia Nord 1ª» - B.U.S.C. n. 9775, con sede in Castellammare di Stabia, costituita per rogito notaio Luigia Finoia Sanseverino in data 9 gennaio 1982, repertorio n. 24063, omologato al tribunale di Napoli in data 9 febbraio 1982, trascritto in data 23 febbraio 1982, iscritta al registro società al n. 830;

20) «Il Nido» - B.U.S.C. n. 9965, con sede in Boscoreale, costituita per rogito notaio Matrone Raffaele in data 12 febbraio 1982, repertorio n. 1901, omologato al tribunale di Napoli in data 3 marzo 1982, trascritto in data 10 marzo 1982, iscritta al registro società al n. 1086;

21) «Stabia Nord 5ª» - B.U.S.C. n. 10065, con sede in Castellammare di Stabia, costituita per rogito notaio Luigia Finoia Sanseverino in data 18 giugno 1982, repertorio n. 25299, omologato al tribunale di Napoli in data 19 luglio 1982, trascritto in data 7 agosto 1982, iscritta al registro società al n. 3200;

22) «Croce del Sud» - B.U.S.C. n. 10300, con sede in Napoli, costituita per rogito notaio Leonardo Di Iorio in data 24 gennaio 1983, repertorio n. 9906, omologato al tribunale di Napoli in data 15 febbraio 1983, trascritto in data 9 marzo 1983, iscritta al registro società al n. 1145;

23) «Informazione regionale ausilii» - B.U.S.C. n. 10352, con sede in Napoli, costituita per rogito notaio Tommaso Ulivieri in data 25 marzo 1983, repertorio n. 27389, omologato al tribunale di Napoli in data 5 aprile 1983, trascritto in data 18 aprile 1983, iscritta al registro società al n. 1708;

24) «Sorrento nel mondo» - B.U.S.C. n. 10378, con sede in Sorrento, costituita per rogito notaio Luigi Cariello in data 3 marzo 1983, repertorio n. 14106, omologato al tribunale di Napoli in data 14 aprile 1983, trascritto in data 4 maggio 1983, iscritta al registro società al n. 1903;

25) «Aurelia» - B.U.S.C. n. 10415, con sede in Torre del Greco, costituita per rogito notaio Giovanni Mainiero in data 22 marzo 1983, repertorio n. 155613, omologato al tribunale di Napoli in data 14 aprile 1983, trascritto in data 12 maggio 1983, iscritta al registro società al n. 2027;

26) «Aurora» - B.U.S.C. n. 11489, con sede in Napoli, costituita per rogito notaio Alfredo Albore in data 28 ottobre 1985, repertorio n. 20282, omologato al tribunale di Napoli in data 27 novembre 1985, trascritto in data 10 dicembre 1985, iscritta al registro società al n. 7258;

27) «L'Edera» - B.U.S.C. n. 10664, con sede in Castellammare di Stabia, costituita per rogito notaio F.sco Saverio D'Orsi in data 4 novembre 1983, repertorio n. 103513, omologato al tribunale di Napoli in data 14 dicembre 1983, trascritto in data 18 gennaio 1984, iscritta al registro società al n. 178;

28) «Francesca» - B.U.S.C. n. 10515, con sede in Ercolano, costituita per rogito notaio Francesco Quarantelli in data 15 ottobre 1982, repertorio n. 4522, omologato al tribunale di Napoli in data 16 novembre 1982, trascritto in data 3 dicembre 1982, iscritta al registro società al n. 4165;

29) «La Speranza» - B.U.S.C. n. 10699, con sede in Napoli, costituita per rogito notaio Luigi Mauro in data 1° dicembre 1983, repertorio n. 5849, omologato al tribunale di Napoli in data 25 gennaio 1984, trascritto in data 9 febbraio 1984, iscritta al registro società al n. 725;

30) «Intermedia» - B.U.S.C. n. 10972, con sede in Ischia, costituita per rogito notaio Alfredo Albore in data 30 luglio 1984, repertorio n. 17215, omologato al tribunale di Napoli in data 18 settembre 1984, trascritto in data 3 ottobre 1984, iscritta al registro società al n. 3831;

31) «Astro nascente» - B.U.S.C. n. 11096, con sede in Piano di Sorrento, costituita per rogito notaio Carlo Iaccarino in data 23 ottobre 1984, repertorio n. 113422, omologato al tribunale di Napoli in data 13 novembre 1984, trascritto in data 21 novembre 1984, iscritta al registro società al n. 4600;

32) «Azienda agriturismo Avigliano» - B.U.S.C. n. 11129, con sede in Vico Equense, costituita per rogito notaio Nicola Chiari in data 9 dicembre 1984, repertorio n. 65620, omologato al tribunale di Napoli in data 9 gennaio 1985, trascritto in data 24 gennaio 1985, iscritta al registro società al n. 755;

33) «Visual» - B.U.S.C. n. 11150, con sede in Castellammare di Stabia, costituita per rogito notaio F.sco Saverio D'Orsi in data 14 gennaio 1985, repertorio n. 109258, omologato al tribunale di Napoli in data 19 febbraio 1985, trascritto in data 7 marzo 1985, iscritta al registro società al n. 1947;

34) «Domus» - B.U.S.C. n. 12080, con sede in Forio d'Ischia, costituita per rogito notaio Alfredo Albore in data 23 aprile 1987, repertorio n. 25512, omologato al tribunale di Napoli in data 26 maggio 1987, trascritto in data 10 giugno 1987, iscritta al registro società al n. 4303;

35) «Istituto meridionale edilizia residenziale» - B.U.S.C. n. 12127, con sede in Nola, costituita per rogito notaio Mario Ferrara in data 9 febbraio 1987, repertorio n. 21830, omologato al tribunale di Napoli in data 9 luglio 1987, trascritto in data 16 luglio 1987, iscritta al registro società al n. 5059;

36) «S. Vito Costruzioni» - B.U.S.C. n. 12222, con sede in Vico Equense, costituita per rogito notaio Nicola Chiari in data 26 settembre 1987, repertorio n. 67924, omologato al tribunale di Napoli in data 29 ottobre 1987, trascritto in data 3 dicembre 1987, iscritta al registro società al n. 7236;

37) «Violetta» - B.U.S.C. n. 12248, con sede in Napoli, costituita per rogito notaio Carlo Tafuri in data 20 ottobre 1987, repertorio n. 136323, omologato al tribunale di Napoli in data 19 novembre 1987, trascritto in data 1° dicembre 1987, iscritta al registro società al n. 7197;

38) «La Ginestra» - B.U.S.C. n. 12249, con sede in Napoli, costituita per rogito notaio Carlo Tafuri in data 21 ottobre 1987, repertorio n. 136342, omologato al tribunale di Napoli in data 19 novembre 1987, trascritto in data 1° dicembre 1987, iscritta al registro società al n. 7196;

39) «San Marco» - B.U.S.C. n. 12389, con sede in Marano, costituita per rogito notaio Salvatore Sica in data 24 maggio 1988, repertorio n. 84197, omologato al tribunale di Napoli in data 30 giugno 1988, trascritto in data 11 luglio 1988, iscritta al registro società al n. 4269;

40) «Edera» - B.U.S.C. n. 12669, con sede in Casavatore, costituita per rogito notaio Enrico Maria in data 19 giugno 1989, repertorio n. 30953, omologato al tribunale di Napoli in data 11 luglio 1989, trascritto in data 20 luglio 1989, iscritta al registro società al n. 4158;

41) «Espero» - B.U.S.C. n. 12682, con sede in Sant'Anastasia, costituita per rogito notaio Francesco Orabona in data 14 giugno 1989, repertorio n. 16742, omologato al tribunale di Napoli in data 13 luglio 1989, trascritto in data 25 luglio 1989, iscritta al registro società al n. 4268;

42) «Sette portelle» - B.U.S.C. n. 12732, con sede in Sorrento, costituita per rogito notaio Antonio Formisano in data 11 settembre 1989, repertorio n. 11233, omologato al tribunale di Napoli in data 18 ottobre 1989, trascritto in data 10 novembre 1989, iscritta al registro società al n. 5611;

43) «La Casa 89» - B.U.S.C. n. 12761, con sede in Quarto, costituita per rogito notaio Giuseppe Rotondano in data 11 ottobre 1989, repertorio n. 14271, omologato al tribunale di Napoli in data 23 novembre 1989, trascritto in data 7 dicembre 1989, iscritta al registro società al n. 6153;

44) «Liveri Maior» - B.U.S.C. n. 13101, con sede in Saviano, costituita per rogito notaio Emilio Ruocco in data 12 marzo 1991, repertorio n. 11970, omologato al tribunale di Napoli in data 24 aprile 1991, trascritto in data 8 maggio 1991, iscritta al registro società al n. 3177;

45) «Tele scacco Matto» - B.U.S.C. n. 13357, con sede in Napoli, costituita per rogito notaio Alessandro Scarnecchia in data 13 marzo 1992, repertorio n. 16430, omologato al tribunale di Napoli in data 15 aprile 1992, trascritto in data 21 maggio 1992, iscritta al registro società al n. 3347;

46) «Torregaveta 2000» - B.U.S.C. n. 13398, con sede in Monte di Procida, costituita per rogito notaio Michele Gennarini in data 13 febbraio 1992, repertorio n. 1017, omologato al tribunale di Napoli in data 11 marzo 1992, trascritto in data 1° aprile 1992, iscritta al registro società al n. 2346;

47) «La Solfatara 2001» - B.U.S.C. n. 13547, con sede in Quarto, costituita per rogito notaio Costantino Prattico in data 3 dicembre 1992, repertorio n. 6197, omologato al tribunale di Napoli in data 19 maggio 1993, trascritto in data 1° giugno 1993, iscritta al registro società al n. 3197.

Napoli, 20 dicembre 1999

Il direttore: D'ANIELLO

00A0541

DECRETO 23 dicembre 1999.

Scioglimento della società cooperativa edilizia «Ippogrifo», in Anzio.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI ROMA

Visto l'art. 2544 del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto l'art. 18 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

In applicazione del decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996 di decentramento alle direzioni provinciali del lavoro servizio politiche del lavoro degli scioglimenti senza liquidatore di società cooperativa;

Visto il verbale di ispezione ordinaria effettuata nei confronti della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovasi nelle condizioni previste dai precitati articoli 2544 del codice civile e 18 della legge n. 59/1992;

Decreta:

La società cooperativa edilizia sottoelencata è sciolta ai sensi degli articoli 2544 del codice civile, 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400, e 18 della legge 31 gennaio 1992, n. 59:

società cooperativa edilizia «Ippogrifo» con sede in Anzio (Roma), costituita per rogito notaio Silvio Garroni in data 8 novembre 1988, repertorio n. 23104, registro soc. n. 8061, tribunale di Velletri, B.U.S.C. n. 30921.

Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero della giustizia - Ufficio pubblicazioni leggi e decreti, per la conseguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Roma, 23 dicembre 1999

Il dirigente: PIRONOMONTE

00A0542

DECRETO 27 dicembre 1999.

Scioglimento della società cooperativa «Gruppo teatrale del Melograno», in Firenze.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI FIRENZE

Visto l'art. 2544 del codice civile;

Visto l'art. 18 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Vista la circolare n. 33 del 7 marzo 1996 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale della cooperazione, divisione IV/6;

Visto il verbale di ispezione ordinaria del 14 giugno 1999, eseguita nei confronti della cooperativa «Gruppo teatrale del Melograno» dal quale risulta che la medesima si trova nelle condizioni previste dal primo comma dell'art. 2544 del codice civile;

Visto l'avviso di scioglimento della cooperativa «Gruppo teatrale del Melograno», pubblicato sul foglio annunci legali della prefettura di Firenze, n. 67 del 31 agosto 1999;

Constatato che alla direzione provinciale del lavoro di Firenze non sono pervenute opposizioni allo scioglimento del menzionato ente cooperativo;

Visto il parere della commissione centrale per le cooperative espresso nella seduta del 18 novembre 1999;

Decreta:

La società cooperativa «Gruppo teatrale del Melograno», con sede in Firenze, costituita per rogito del notaio Giulio Cirri in data 24 maggio 1974, repertorio 52614, registro società n. 22961 del tribunale di Firenze, B.U.S.C. n. 3208/132566, è sciolta ai sensi del combinato disposto dell'art. 2544 del codice civile e delle leggi 17 luglio 1975, n. 400, art. 2 e 31 gennaio 1992, n. 59, art. 18, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore.

Firenze, 27 dicembre 1999

Il dirigente: MUTOLO

00A0543

DECRETO 4 gennaio 2000.

Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro «Cooperativa centro sarda costruzioni - Società cooperativa a r.l.», in Quartu S. Elena, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la delega in data 2 dicembre 1998 per le materie di competenza della Direzione generale della cooperazione ivi compresi i provvedimenti di scioglimento d'ufficio ex art. 2544 del codice civile degli enti cooperativi e di nomina dei commissari liquidatori;

Visti gli accertamenti ispettivi del 13 gennaio 1998, eseguiti dalla direzione provinciale del lavoro di Cagliari nei confronti della società cooperativa di produzione e lavoro «Cooperativa centro sarda costruzioni - Società cooperativa a r.l.», con sede in Quartu S. Elena (Cagliari);

Tenuto conto che la medesima risulta trovarsi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Visto il parere favorevole del comitato centrale per le cooperative di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Visto il parere favorevole del Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato;

Ritenuta l'opportunità di dispone il provvedimento di scioglimento d'ufficio ex art. 2544 del codice civile con nomina di commissario liquidatore;

Viste le designazioni della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa di produzione e lavoro «Cooperativa centro sarda costruzioni - Società cooperativa a r.l.», con sede in Quartu S. Elena (Cagliari), costituita in data 9 luglio 1987 con atto a rogito del notaio dott. G. Fadda di Cagliari, omologato dal tribunale di Cagliari con decreto del 18 settembre 1987, è sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2544 del codice civile e il dott. Raffaele Tola, con residenza in Cagliari, via Eleonora d'Arborea n. 16, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 28 gennaio 1992.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 gennaio 2000

p. *Il Ministro:* CARON

00A0566

DECRETO 4 gennaio 2000.

Scioglimento della società cooperativa «Victory - Società cooperativa a r.l.», in Quartu Sant'Elena, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la delega in data 2 dicembre 1998 per le materie di competenza della Direzione generale della cooperazione ivi compresi i provvedimenti di scioglimento d'ufficio ex art. 2544 del codice civile degli enti cooperativi e di nomina dei commissari liquidatori;

Visti gli accertamenti ispettivi del 10 gennaio 1998, eseguiti dalla direzione provinciale del lavoro di Cagliari nei confronti della società cooperativa «Victory - Società cooperativa a r.l.», con sede in Quartu S. Elena (Cagliari);

Tenuto conto che la medesima risulta trovarsi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Visto il parere favorevole del comitato centrale per le cooperative di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Visto il parere favorevole del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio ex art. 2544 del codice civile con nomina di commissario liquidatore;

Viste le designazioni della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Victory - Società cooperativa a r.l.», con sede in Quartu Sant'Elena (Cagliari), costituita in data 30 luglio 1992 con atto a rogito del notaio dott. Felice Contu di Cagliari omologato dal tribunale di Cagliari con decreto 15 ottobre 1992, è sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2544 del codice civile il dott. Raffaele Tola, con residenza in Cagliari, via Eleonora d'Arborea, 16, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 28 gennaio 1992.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 gennaio 2000

p. *Il Ministro:* CARON

00A0567

DECRETO 4 gennaio 2000.

Scioglimento della società cooperativa edilizia «Arce prima - Società cooperativa a responsabilità limitata», in Campomarino, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la delega in data 2 dicembre 1998 per le materie di competenza della Direzione generale della cooperazione ivi compresi i provvedimenti di scioglimento d'ufficio ex art. 2544 del codice civile degli enti cooperativi e di nomina dei commissari liquidatori;

Visti gli accertamenti ispettivi del 16 dicembre 1998, eseguiti dalla direzione provinciale del lavoro di Campobasso nei confronti della società cooperativa edilizia «Arce prima - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Campomarino (Campobasso);

Tenuto conto che la medesima risulta trovarsi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile e art. 18 della legge n. 59/1992;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio ex art. 2544 del codice civile con nomina di commissario liquidatore;

Viste le designazioni della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa edilizia «Arce prima - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Campomarino (Campobasso), costituita in data 28 marzo 1980, con atto a rogito del notaio dott. Giuseppe Macchiagodena di Termoli (Campobasso), omologato dal tribunale di Larino (Campobasso), con decreto del 24 luglio 1980, è sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2544 del codice civile e art. 18 della legge n. 59/1992 e il

dott. Mario Selvaggio, con residenza in Bonefro (Campobasso) , via G. Marconi n. 266, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 28 gennaio 1992.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 gennaio 2000

p. *Il Ministro:* CARON

00A0568

DECRETO 10 gennaio 2000.

Scioglimento della cooperativa «Miglioramento agricolo Colle Parito», in Borgo Grappa.

IL DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI LATINA

Visto il decreto ministeriale del 25 febbraio 1971 con il quale la società cooperativa «Miglioramento agricolo Colle Parito», con sede in Borgo Grappa (Latina), costituita per rogito notaio Bruno Checchi il 24 maggio 1961, registro società n. 1183, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile con nomina di commissario liquidatore;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996 che ha decentrato a livello provinciale le procedure di scioglimento d'ufficio ai sensi dell'art. 2544 del codice civile limitatamente a quelle senza nomina di liquidatore;

Visto il decreto ministeriale 27 gennaio 1998, art. 2;

Vista la nota del Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale cooperazione - Divisione IV/5, protocollo 4865 dell'8 novembre 1999;

Vista l'esigua consistenza patrimoniale della cooperativa, tenuto conto dell'ultima situazione acquisita agli atti, che l'ultimo bilancio d'esercizio risale all'anno 1967 e tenuto conto che le poste attive in esso contenute debbano considerarsi estinte;

Decreta:

Il decreto ministeriale 2 giugno 1987 è modificato come segue: la cooperativa «Miglioramento agricolo Colle Parito», con sede in Borgo Grappa (Latina), costituita per rogito notaio Bruno Checchi in data 24 maggio 1961, registro società n. 1183, B.U.S.C. n. 77/70392, è sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza nomina del commissario liquidatore, in virtù del già citato decreto ministeriale 27 gennaio 1998, art. 2.

Latina, 10 gennaio 2000

Il direttore: D'INCERTOPADRE

00A0569

DECRETO 10 gennaio 2000.

Scioglimento della società cooperativa «Arti edili», società cooperativa a r.l., in Loano.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI SAVONA

Visto l'art. 2544, comma primo, prima parte, del codice civile, che prevede come le società cooperative che non sono in condizioni di raggiungere lo scopo sociale o che per due anni consecutivi non hanno depositato il bilancio annuale o che non hanno compiuto atti di gestione possono essere sciolte;

Visto l'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Considerato che ai sensi del predetto art. 2544 del codice civile, l'autorità amministrativa di vigilanza ha il potere di disporre lo scioglimento di cui trattasi;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto il decreto direttoriale in data 6 marzo 1996 che demanda alle direzioni provinciali del lavoro la procedura di scioglimento d'ufficio ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, limitatamente a quella senza nomina di commissario liquidatore;

Visti i verbali delle ispezioni ordinarie eseguite sull'attività delle società cooperative appresso indicate, da cui risulta che le medesime trovansi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Visto il parere favorevole espresso dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Comitato centrale per le cooperative nella seduta del 30 settembre 1999 trasmesso con nota 1609 del 2 novembre 1999;

Decreta:

La seguente società cooperativa è sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore:

società cooperativa «Arti edili», società cooperativa a r.l., con sede il Loano, via Venezia, 5, pos. B.U.S.C. n. 918/214708 - registro società n. 10736.

Savona, 10 gennaio 2000

Il direttore reggente: SAVOIA

00A0586

DECRETO 10 gennaio 2000.

Scioglimento della società cooperativa «Cooperativa agricola del nord ortaggi e frutta» a r.l., in Savona.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI SAVONA

Visto l'art. 2544, comma primo, prima parte, del codice civile, che prevede come le società cooperative che non sono in condizioni di raggiungere lo scopo sociale o che per due anni consecutivi non hanno depositato il bilancio annuale o che non hanno campiuto atti di gestione possono essere sciolte;

Visto l'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Considerato che ai sensi del predetto art. 2544 del codice civile l'autorità amministrativa di vigilanza ha il potere di disporre lo scioglimento di cui trattasi;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto il decreto direttoriale in data 6 marzo 1996 che demanda alle direzioni provinciali del lavoro la procedura di scioglimento d'ufficio ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, limitatamente a quella senza nomina di commissario liquidatore;

Visti i verbali delle ispezioni ordinarie eseguite sull'attività delle società cooperative appresso indicate, da cui risulta che le medesime trovansi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Visto il parere favorevole espresso dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Comitato centrale per le cooperative nella seduta del 30 settembre 1999 trasmesso con nota 1609 del 2 novembre 1999;

Decreta:

La seguente società cooperativa è sciolta ai sensi dell'art. 2544 codice civile senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore:

società cooperativa «Cooperativa agricola del nord ortaggi e frutta» a r.l., con sede in Savona, piazza Diaz 1/1, pos. B.U.S.C. n. 1039/259025 - registro società n. 15082.

Savona, 10 gennaio 2000

Il direttore reggente: SAVOIA

00A0587

DECRETO 14 gennaio 2000.

Scioglimento di alcune società cooperative.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI TERAMO

Visto l'art. 2544, primo comma, parte seconda del codice civile, così come integrato dall'art. 18 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, che prevede come le società cooperative edilizie di abitazione e loro consorzi, che non hanno depositato in tribunale, nei termini prescritti, i bilanci relativi agli ultimi due anni sono sciolti di diritto e perdono la personalità giuridica;

Visto l'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996 che demanda alle direzioni provinciali del lavoro la procedura di scioglimento d'ufficio delle società cooperative ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, limitatamente a quelle senza nomina del liquidatore;

Visti i verbali di ispezione ordinaria eseguiti sulle attività delle società coopetive appresso indicate, da cui risulta che le medesime trovansi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544, primo comma, parte seconda, del codice civile;

Considerato che il provvedimento di scioglimento non comporta una fase liquidatoria;

Decreta:

Articolo unico

Le società cooperative sottoindicate sono sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore:

società cooperativa edilizia «Gennaio 74 a r.l», con sede in Teramo, costituita a rogito notaio Andrea Costantini, in data 13 febbraio 1974, registro società n. 1622, tribunale di Teramo, B.U.S.C. prov. n. 434;

società cooperativa edilizia «Farnese a r.l.», con sede in Campli, costituita a rogito notaio De Rosa Anna, in data 22 giugno 1979, registro società n. 2578, tribunale di Teramo, B.U.S.C. prov. n. 543;

società cooperativa edilizia «Anna a r.l.», con sede in Teramo, costituita a rogito notaio De Rosa Anna, in data 27 ottobre 1973, registro società n. 1524, tribunale di Teramo, B.U.S.C. prov. n. 294.

Teramo, 14 gennaio 2000

Il direttore reggente: DI GIAMMATTEO

00A0570

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

DELIBERAZIONE 28 ottobre 1999.

Disposizioni in materia di tariffazione telefonica. (Deliberazione n. 286/99).

L'AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

Nella seduta del Consiglio del 28 ottobre 1999;

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante «Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156, recante «Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 1997, n. 318, recante «Regolamento di attuazione di direttive comunitarie nel settore delle telecomunicazioni»;

Visto il decreto del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni 19 settembre 1996, recante «Tariffe del servizio radiomobile pubblico di comunicazione analogico a 900 MHz (TACS)»;

Visto il decreto del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni 28 febbraio 1997, recante «Tariffe telefoniche nazionali»;

Visto il decreto del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni 28 febbraio 1997, recante «Tariffe telefoniche internazionali»;

Visto il decreto del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni 8 maggio 1997, n. 197, recante «Regolamento di servizio concernente le norme e le condizioni di abbonamento al servizio telefonico»;

Visto il decreto del Ministro delle comunicazioni 25 novembre 1997, recante «Suddivisione del territorio nazionale per il servizio telefonico»;

Vista la propria delibera del 22 dicembre 1998, n. 85/98, recante «Condizioni economiche di offerta del servizio di telefonia vocale», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 5 gennaio 1999;

Vista la propria delibera del 16 marzo 1999, n. 10/99, recante «Condizioni economiche delle comunicazioni fisso-mobile originate dalla rete Telecom Italia», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 25 marzo 1999;

Vista la propria delibera del 25 giugno 1999, n. 101/99, recante «Condizioni economiche di offerta del servizio di telefonia vocale alla luce dell'evoluzione dei meccanismi concorrenziali», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 155 del 5 luglio 1999;

Vista la propria delibera del 28 luglio 1999, n. 170/99, recante «Introduzione della tariffa a tempo», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 193 del 18 agosto 1999;

Considerata l'opportunità di un primo intervento di semplificazione regolamentare al fine di adeguare la normativa vigente al nuovo sistema di tariffazione a tempo introdotto dalla suddetta delibera n. 170/99;

Udita la relazione al Consiglio della dott.ssa Paola Maria Manacorda ai sensi dell'art. 32 del regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità;

Delibera:

Art. 1.

1. Il decreto del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni 28 febbraio 1997, recante «Tariffe telefoniche nazionali» è modificato come segue:

a) all'art. 2:

1) al comma 2, l'espressione «condizioni tariffarie» è sostituita dalla seguente: «condizioni economiche»;

b) all'art. 5:

1) il testo del comma 1 è sostituito dal seguente:

«Alle comunicazioni teleselettive (urbane, interurbane, internazionali ed intercontinentali) da impianto di abbonato si applicano i prezzi definiti secondo i criteri stabiliti nella delibera n. 170/99 del 28 luglio 1999 dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, recante "Introduzione della tariffa a tempo".»;

2) il testo del comma 2 è sostituito dal seguente:

«L'addebito relativo ai consumi rilevati e relativi alle varie tipologie di comunicazioni avviene sulla base delle norme tecniche di omologazione dei contatori o dei dispositivi equivalenti.»;

3) il testo del comma 3 è sostituito dal seguente:

«In sede di emissione delle bollette, i consumi rilevati per periodi mensili sono considerati cumulativamente in relazione al periodo della fatturazione; il periodo di fatturazione può decorrere da qualsiasi giorno del mese di inizio della rilevazione.»;

c) all'art. 6:

L'espressione «condizioni tariffarie» è sostituita dalla seguente: «condizioni economiche»;

d) l'art. 7 è soppresso;

e) all'art. 8 è aggiunto il seguente comma:

«7. Le disposizioni contenute nel presente articolo si intendono aggiornate alla luce del decreto del Ministro delle comunicazioni 25 novembre 1997, recante "Suddivisione del territorio nazionale per il servizio telefonico", e delle delibere dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni numeri 85/98 del

22 dicembre 1998, recante “Condizioni economiche di offerta del servizio di telefonia vocale” 101/99 del 25 giugno 1999, recante “Condizioni economiche di offerta del servizio di telefonia vocale alla luce dell’evoluzione dei meccanismi concorrenziali” e 170/99 del 28 luglio 1999, recante “Introduzione della tariffa a tempo”.»;

f) il testo dell’art. 10 è sostituito dal seguente:

«Alle comunicazioni interurbane da impianto di abbonato si applicano i prezzi definiti secondo i criteri stabiliti dalla delibera n. 170/99 del 28 luglio 1999 dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, recante “Introduzione della tariffa a tempo”.».

Art. 2.

1. Il decreto del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni 28 febbraio 1997, recante «Tariffe telefoniche internazionali» è modificato come segue:

a) all’art. 1:

1) il testo del comma 1 è sostituito dal seguente:

«I prezzi delle conversazioni internazionali da impianto di abbonato sono stabilite secondo i principi definiti nella delibera n. 170/99 del 28 luglio 1999 dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, recante “Introduzione della tariffa a tempo”.»;

2) il testo del comma 2 è sostituito dal seguente:

«Per le comunicazioni in teleselezione si applica un prezzo determinato sulla base dei consumi rilevati secondo le modalità previste per il traffico nazionale.»;

b) all’art. 3:

1) il testo del comma 4 è sostituito dal seguente:

«L’addebito relativo ai consumi rilevati avviene sulla base delle norme tecniche di omologazione dei contatori o dei dispositivi equivalenti.»;

2) il testo del comma 5 è sostituito dal seguente:

«In sede di emissione delle bollette, i consumi rilevati per periodi mensili sono considerati cumulativamente in relazione al periodo della fatturazione; il periodo di fatturazione può decorrere da qualsiasi giorno del mese di inizio della rilevazione.».

Il presente provvedimento è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino ufficiale dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

Napoli, 28 ottobre 1999

Il presidente: CHELI

00A0599

AUTORITÀ PER L’ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

DELIBERAZIONE 28 dicembre 1999.

Bilancio di previsione dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas per l’esercizio 1° gennaio 2000-31 dicembre 2000. (Deliberazione n. 203/99).

L’AUTORITÀ PER L’ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Nella riunione del 28 dicembre 1999;

Premesso che l’Autorità per l’energia elettrica e il gas (di seguito: l’Autorità) deve provvedere all’approvazione del bilancio di previsione per l’esercizio 1° gennaio 2000-31 dicembre 2000 entro il 31 dicembre 1999;

Vista la legge 14 novembre 1995, n. 481, in particolare l’art. 2, commi 27, 28 e 38;

Viste:

la delibera 4 dicembre 1996, n. 03/96, con cui l’Autorità ha approvato il regolamento di contabilità con allegato schema dei conti;

la delibera 30 maggio 1997, n. 59/97, con cui l’Autorità ha approvato modifiche del proprio regolamento di contabilità, assumendo come riferimento per l’esercizio finanziario il periodo 1° gennaio-31 dicembre di ciascun anno;

la delibera 23 dicembre 1997, n. 151/97, con cui l’Autorità ha modificato i termini di presentazione ed approvazione del bilancio di previsione e ha istituito un nuovo capitolo di spesa denominato «Fondo compensazione entrate»;

Delibera:

di approvare il bilancio di previsione dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas per l’esercizio 1° gennaio 2000-31 dicembre 2000 come risulta dal documento allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato *A*);

di pubblicare il bilancio di previsione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai sensi dell’art. 2, comma 27, della legge 14 novembre 1995, n. 481.

Milano, 28 dicembre 1999

Il presidente: RANCI

ALLEGATO *A*

BILANCIO DI PREVISIONE DELL'AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS PER L'ESERCIZIO 1 GENNAIO 2000 - 31 DICEMBRE 2000
Entrate

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	Previsione esercizio (lire)
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 1999	**9.800.000.000**
I			**ENTRATE CORRENTI**	
	I		**Vendita di beni e servizi**	-
			Totale categoria I	-
	II		**Trasferimenti**	
		100	Contributo dello Stato per il funzionamento dell'Autorità	-
		101	Contributo dei soggetti esercenti i servizi di energia elettrica e gas	33.944.173.000
			Totale categoria II	33.944.173.000
	III		**Redditi patrimoniali**	
		102	Interessi attivi	500.000.000
			Totale categoria III	500.000.000
	IV		**Entrate diverse**	
		104	Recuperi, rimborsi e proventi diversi	100.000.000
			Totale categoria IV	100.000.000
			TOTALE ENTRATE CORRENTI	34.544.173.000
			ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
	V		**Alienazione di beni patrimoniali**	-
			Totale categoria V	-
	VI		**Prelievo dai fondi speciali**	-
			Totale categoria VI	-
			TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	Previsione esercizio (lire)
			PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI	
	VII		**Partite di giro e contabilità speciali**	
		105	Recupero anticipazioni al cassiere.	**50.000.000**
		106	Ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali sui compensi al Presidente ed ai Membri dell'Autorità e sugli emolumenti al personale. Ritenuta di acconto su assegni, indennità e compensi al personale di altre amministrazioni ed agli incaricati di particolari prestazioni. Ritenute per conto terzi.	**4.600.000.000**
		107	Recupero anticipazioni all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni	-
			Totale categoria VII	**4.650.000.000**
			TOTALE PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI	**4.650.000.000**
			TOTALE GENERALE	**48.994.173.000**

BILANCIO DI PREVISIONE DELL'AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS
PER L'ESERCIZIO 1 GENNAIO 2000 - 31 DICEMBRE 2000
Spese

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	Previsione esercizio (lire)
I			**SPESE CORRENTI**	
	I		**Spese per funzionamento degli organi istituzionali**	
		110	Compensi al Presidente ed ai Membri dell'Autorità	1.600.000.000
		111	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Autorità	600.000.000
		112	Rimborso spese di missione al Presidente e ai Membri dell'Autorità	300.000.000
			Totale categoria I	2.500.000.000
	II		**Personale in attività di servizio**	
		115	Stipendi, retribuzioni ed altre indennità al personale	9.800.000.000
		116	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico Autorità	3.900.000.000
		117	Compensi per lavoro straordinario al personale	300.000.000
		118	Indennità e rimborso spese di missione al personale	1.200.000.000
			Totale categoria II	15.200.000.000
	III		**Personale in quiescenza**	
		125	Accantonamento indennità di fine rapporto	750.000.000
		126	Accantonamento assegni integrativi pensioni	-
			Totale categoria III	750.000.000
	IV		**Acquisto di beni e servizi**	
		130	Spese per il funzionamento di collegi, comitati e commissioni (compresi i compensi ai membri e le indennità di missione e spese trasporto).	800.000.000
		131	Compensi e rimborsi agli esperti per consulenze su specifici temi e problemi.	800.000.000
		132	Canoni di locazione.	2.300.000.000
		133	Spese per la manutenzione ordinaria, riparazione ed adattamento dei locali, installazione e manutenzione impianti tecnici, elettronici, di sicurezza e prevenzione. Manutenzione ed esercizio delle macchine d'ufficio, degli automezzi, dei beni mobili e degli arredi. Assistenza tecnica per i sistemi informatici.	850.000.000
		134	Canoni di noleggio delle macchine d'ufficio, degli automezzi, di materiale tecnico ed informatico.	300.000.000
		135	Spese per l'acquisto di giornali, riviste, periodici, raccolte di legislazione e giurisprudenza; pubblicazioni per gli uffici e rilegature. Spese per inserzioni, pubblicazioni e pubblicità.	500.000.000

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	Previsione esercizio (lire)
		136	Spese per acquisto di materiale di informazione e documentazione, per consultazione banche dati e per il collegamento in tempo reale con centri elettronici di altre amministrazioni.	150.000.000
		137	Spese d'ufficio, di stampa, di cancelleria e di materiale informatico.	300.000.000
		138	Spese per canone fornitura energia elettrica e manutenzione relativo impianto; spese per fornitura acqua e manutenzione impianto idrico; spese per riscaldamento, condizionamento d'aria dei locali e per la manutenzione del relativo impianto; spese per la manutenzione degli ascensori; spese per la pulizia dei locali, traslochi e facchinaggio; spese per tassa smaltimento rifiuti solidi urbani.	950.000.000
		139	Spese telefoniche, telegrafiche e postali.	550.000.000
		140	Spese casuali.	10.000.000
		141	Spese di rappresentanza.	200.000.000
		142	Corsi di aggiornamento professionale per il personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti ed organismi vari.	450.000.000
		143	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni.	350.000.000
		144	Vigilanza locali.	450.000.000
		145	Premi di assicurazione assistenza sanitaria integrativa.	200.000.000
		146	Premi di assicurazione diversi.	200.000.000
		147	Prestazioni di servizi resi da terzi.	2.100.000.000
		148	Spese per liti, arbitraggi, notificazioni e oneri accessori.	50.000.000
		149	Spese bancarie	15.000.000
			Totale categoria IV	11.525.000.000
	V		**Trasferimenti**	-
			Totale categoria V	-
	VI		**Somme non attribuibili**	
		160	Fondo di riserva	2.419.173.000
		161	Fondo compensazione entrate	9.800.000.000
			Totale categoria VI	12.219.173.000
			TOTALE SPESE CORRENTI	42.194.173.000
II			**SPESE IN CONTO CAPITALE**	
	VII		**Costituzione di fondi**	
		170	Accantonamento da destinarsi ai fondi di quiescenza	-
			Totale categoria VII	-

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	Previsione esercizio (lire)
	VIII		**Beni mobili ed immobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche**	
		180	Spese per l'acquisto di beni mobili, autovetture, macchine da scrivere, da calcolo, d'ufficio in generale attrezzature tecnico scientifiche, apparecchiature elettroniche per sistemi di rete.	**1.750.000.000**
		181	Spese per l'acquisto e la rilegatura di libri e riviste professionali per la biblioteca.	**400.000.000**
		182	Acquisto immobile sede dell'Autorità Spese per opere di ripristino e trasformazione.	**-**
			Totale categoria VIII	**2.150.000.000**
			TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	**2.150.000.000**
III			**PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI**	
	IX		**Partite di giro e contabilità speciali**	
		190	Anticipazioni al cassiere per le piccole spese e per la corresponsione di anticipi al personale inviato in missione.	**50.000.000**
		191	Versamento ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali operate sui compensi all'Autorità e sugli emolumenti al personale. Versamento ritenuta di acconto su assegni, indennità e compensi al personale di altre amministrazioni ed agli incaricati di particolari prestazioni. Versamento ritenute per conto terzi. Versamento ritenuta d'acconto operata su emolumenti diversi.	**4.600.000.000**
		192	Anticipazioni all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni	**-**
			Totale categoria IX	**4.650.000.000**
			TOTALE PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALE	**4.650.000.000**
			TOTALE GENERALE	**48.994.173.000**

BILANCIO DI PREVISIONE DELL'AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS PER L'ESERCIZIO 1 GENNAIO 2000 - 31 DICEMBRE 2000

Quadro riassuntivo

Entrate	Previsione esercizio (lire)
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 1999	**9.800.000.000**
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	
Categoria I - Vendita di beni e servizi	**-**
Categoria II - Trasferimenti	**33.944.173.000**
Categoria III - Redditi patrimoniali	**500.000.000**
Categoria IV - Entrate diverse	**100.000.000**
TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	**34.544.173.000**
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**-**
TITOLO III-PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI	**4.650.000.000**
TOTALE ENTRATE	**48.994.173.000**

Spese	Previsione esercizio (lire)
TITOLO I - SPESE CORRENTI	
Categoria I - Spese per il funzionamento degli organi istituz.	**2.500.000.000**
Categoria II - Spese per il personale in attività di servizio	**15.200.000.000**
Categoria III - Spese per personale in quiescenza	**750.000.000**
Categoria IV - Acquisto di beni e servizi	**11.525.000.000**
Categoria V - Trasferimenti	**-**
Categoria Vi - Somme non attribuibili	**12.219.173.000**
TOTALE TITOLO I - SPESE CORRENTI	**42.194.173.000**
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	**2.150.000.000**
TITOLO III - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI	**4.650.000.000**
TOTALE SPESE	**48.994.173.000**

00A0593

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

PROVVEDIMENTO 17 gennaio 2000.

Decadenza della Risparmio assicurazioni S.p.a., in Trieste, dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa in alcuni rami danni. (Provvedimento n. 01428).

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 385, recante semplificazioni dei procedimenti amministrativi in materia di assicurazioni private e di interesse collettivo di competenza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, di attuazione della direttiva n. 92/49/CEE in materia di assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, recante razionalizzazione delle norme concernenti l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo ed, in particolare, l'art. 2, concernente la pubblicità degli atti;

Visto il decreto ministeriale 26 novembre 1984, di ricognizione delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa già rilasciate alla Risparmio assicurazioni S.p.a. (già Varese assicurazioni S.p.a.), con sede in Trieste, via Machiavelli n. 4, ed i successivi provvedimenti autorizzativi;

Viste le comunicazioni della società e, da ultimo, la lettera in data 22 dicembre 1999 con la quale la Risparmio assicurazioni S.p.a., in conformità con le deliberazioni assunte all'unanimità dal consiglio di amministrazione, nell'adunanza tenutasi in data 17 dicembre 1999, ha rinunciato espressamente all'esercizio di alcuni rami assicurativi;

Considerato che ricorrono i presupposti di cui all'art. 65, comma 1, lettere *a)* e *b)* del citato decreto legislativo n. 175/1995;

Dispone:

Ai sensi dell'art. 65, comma 3, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, la Risparmio assicurazioni S.p.a., con sede in Trieste, è decaduta dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nei rami corpi di veicoli ferroviari, corpi di veicoli aerei, corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali, r.c. aeromobili, credito (autorizzato limitatamente al credito ipotecario aeronautico e navale) nonché all'esercizio dell'attività riassicurativa nei rami infortuni, malattia, corpi di veicoli terrestri, merci trasportate, incendio ed elementi naturali (autorizzato con esclusione del rischio energia nucleare), altri danni ai beni (autorizzato con esclusione dei rischi già compresi nei rami bestiame, films, grandine, guasti macchine e rischi di montaggio), r.c. autoveicoli terrestri, r.c. veicoli marittimi, lacustri e fluviali e perdite pecuniarie di vario genere (autorizzato con esclusione dei rischi già compresi nei rami pioggia e rischi di impiego).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 17 gennaio 2000

Il presidente: MANGHETTI

00A0595

UNIVERSITÀ DI PALERMO

DECRETO RETTORALE 31 dicembre 1999.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto 20 giugno 1935, n. 1071: «Modifiche ed aggiornamenti al testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73»;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652: «Disposizioni sull'ordinamento didattico universitario e successive modificazioni ed integrazioni»;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Palermo approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2412, e successive modificazioni;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28: «Delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione nonché sperimentazione didattica e organizzativa»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382: «Riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica»;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 245, recante norme sul piano triennale di sviluppo;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante la riforma degli ordinamenti didattici universitari;

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13: «Determinazione degli atti amministrativi da adottarsi nella forma del decreto del Presidente della Repubblica»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto l'art. 2, comma 5, della legge 27 gennaio 1998, n. 25;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dagli organi accademici dell'Università degli studi di Palermo (consiglio di facoltà seduta del 1° luglio 1999, senato accademico seduta del 7 settembre 1999, decreto rettorale n. 1070 del 29 novembre 1999 in sostituzione del consiglio di amministrazione);

Visto il parere del nucleo di valutazione interno dell'Università di Palermo seduta dell'8 ottobre 1999;

Visto il parere del comitato regionale di coordinamento seduta del 22 novembre 1999;

Decreta:

Viene istituito il diploma universitario in servizio sociale con sede a Caltanissetta.

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN SERVIZIO SOCIALE

È istituito il diploma universitario in servizio sociale della facoltà di scienze della formazione presso la sede di Caltanissetta.

Tale corso, che ha lo scopo di fornire agli studenti conoscenze adeguate di metodi culturali e scientifici per l'acquisizione delle competenze necessarie al conseguimento del livello formativo richiesto dall'area professionale del servizio sociale (competenze riguardanti la prevenzione e risoluzione di situazione di disagio dei singoli soggetti, dei gruppi, delle comunità nell'ambito del sistema organizzato delle risorse sociali, nonché riguardanti la promozione e il coordinamento di nuove risorse sociali e lo svolgimento di attività di gestione, organizzazione e programmazione dei servizi sociali, contribuendo inoltre alla diffusione delle informazioni riguardanti i diritti degli utenti) ha la durata di tre anni e consente, compiuto il ciclo formativo, l'acquisizione del titolo di assistente sociale.

Il numero degli studenti iscritti al corso è di venticinque previo superamento di un esame di ammissione.

La prova di ammissione dovrà essere svolta nello stesso giorno in cui si svolgeranno le prove di ammissione ai corsi di diploma universitario in servizio sociale già attivati nelle altre facoltà universitarie palermitane.

Sarà consentito lo scorrimento della graduatoria degli idonei fino alla data del 5 novembre dell'anno accademico per il quale è stato espletato l'esame di ammissione.

Il consiglio di facoltà si riserva la possibilità di indicare per ogni anno accademico l'eventuale modifica del numero di studenti ai quali sarà possibile accedere al corso.

L'attività didattica prevista è di 1500 ore di cui 600 di attività pratiche di tirocinio professionale da svolgere sotto la guida del docente coordinatore indicato dall'ente, con la tutorship di un assistente sociale operante negli enti convenzionati presso cui si svolge il tirocinio, sotto la supervisione del direttore dell'Ente, come previsto dalla normativa regionale.

Le attività pratiche di tirocinio saranno svolte presso il servizio sociale di qualificati enti pubblici o privati con i quali dovranno essere stipulate apposite convenzioni.

Il numero delle annualità è di 15, è consentito suddividere ciascuna annualità in due moduli didattici di durata semestrale; ogni singola annualità si articola su almeno 60 ore di didattica (900 ore più 600 ore di tirocinio).

Le aree disciplinari caratterizzanti sono 8; le prime 6 sono obbligatorie sul piano nazionale, mentre delle 2 aree seguenti almeno una dovrà essere attivata in ciascuna sede. Il piano di studi è completato da almeno sei insegnamenti complementari tutti semestrali.

Le materie fondamentali, distribuite nel triennio, sono le seguenti:

I Anno:

diritto pubblico (ed elem. di dir. reg. e EE.LL.) ... a
principi e fondamenti del servizio sociale ..... a
metodi e tecniche del servizio sociale .... a
psicologia dello sviluppo .... s
sociologia .... a
statistica sociale .... s

II *Anno:*

istituzioni di economia .... s
metodologia e tecniche della ricerca sociale ... s
organizzazione del servizio sociale .... a
psicologia sociale .... a

sociologia della devianza .... a

due insegnamenti facoltativi ....s+s

III *Anno:*

diritto privato (e diritto di famiglia) .... s

medicina sociale .... s

sociologia della famiglia .... s

igiene .... s

pedagogia interculturale .... s

politica sociale .... a

psicodinamica delle relazioni familiari .... s

due insegnamenti facoltativi ....s+s

Gli insegnamenti complementari previsti sono quattro a scelta fra i seguenti e distribuiti nel triennio (l'attivazione delle materie complementari sarà subordinata alla scelta di queste da parte di un numero minimo - 12 - studenti):

diritto penitenziario .... s
diritto amministrativo .... s
diritto del lavoro e della previdenza sociale ... s

etica sociale .... s

etnostoria .... s

lingua inglese .... s

pedagogia della marginalità e della devianza .. s

psicodinamica delle relazioni familiari .... s

psicologia dei gruppi .... s

psicopatologia .... s

sociologia delle comunicazioni .... s

sociologia della salute .... s

sociologia dell'organizzazione .... s

storia contemporanea .... s

storia sociale .... s

teoria e tecnica delle dinamiche di gruppo .... s

È prevista inoltre la verifica della conoscenza della lingua inglese, con particolare riferimento ai temi del servizio sociale alla fine del secondo anno di frequenza. Le modalità di accertamento per la conoscenza della lingua straniera sono definite dal consiglio di diploma, il quale fisserà anche i rapporti di propedeuticità tra gli insegnamenti. Le materie professionali saranno di norma insegnate da esperti di servizio sociale tramite contratti affidati sulla base di criteri individuati dal consiglio di facoltà, su proposta del consiglio del DUSS.

La frequenza alle lezioni e la partecipazione al tirocinio professionale sono obbligatorie per almeno due terzi dell'orario previsto.

Le attività svolte dagli allievi in strutture di servizio sociale all'estero, possono essere valutate dal consiglio di diploma ai fini della frequenza del tirocinio professionale.

Gli esami di tirocinio consistono nella discussione di una relazione dettagliata dell'attività professionale svolta e documentata.

All'esame di diploma lo studente viene ammesso solo ove abbia frequentato i corsi e superato gli esami di tutti gli insegnamenti caratterizzanti e opzionali e tenuto conto della valutazione del tirocinio professionale.

L'esame finale del diploma tende ad accertare la preparazione di base e professionale del candidato secondo modalità stabilite dal consiglio di diploma. L'esame consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento di natura teorico-applicativa assegnato almeno sei mesi prima.

Per tutti i riferimenti necessari si rimanda alla normativa attualmente vigente e in particolare al decreto ministeriale 23 luglio 1993 recante «Modificazioni all'ordinamento didattico universitario relativamente al corso di diploma universitario in servizio sociale».

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del «Regolamento in materia di autonomia didattica», in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, l'Università adeguerà l'ordinamento didattico del presente corso di studio alle disposizioni del predetto regolamento, ed a quelle del decreto ministeriale, che individuerà la classe relativa al corso stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Palermo, 31 dicembre 1999

Il rettore: SILVESTRI

00A0537

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI MILANO

DECRETO RETTORALE 30 ottobre 1999.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto in particolare, l'art. 47 del suddetto statuto, in base al quale gli organici dei posti di professore di ruolo e di ricercatore universitario possono essere modificati

su proposta delle facoltà interessate, sentito il senato accademico, con delibera del consiglio di amministrazione;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» del 16 giugno 1999, intesa ad ottenere:

l'ampliamento dell'organico dei professori universitari di seconda fascia di due unità;

l'ampliamento dell'organico dei ricercatori universitari di una unità;

Vista la proposta del senato accademico del 27 settembre 1999,

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 18 ottobre 1999,

Decreta:

Articolo unico

Nella tabella «B», di cui all'art. 47 «organici», Titolo IV «professori e ricercatori», dello statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996 e successive modifiche ed integrazioni, gli organici dei posti di professori universitari di ruolo di seconda fascia e di ricercatore universitario della facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» diventano i seguenti:

posti di ruolo dei professori universitari di seconda fascia: «facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» 239 (1);

posti di ricercatore universitario: «facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» 489.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 30 ottobre 1999

Il direttore: ZANINELLI

00A0546

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato, ai sensi dell'art. 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193.

Cambi del giorno 25 gennaio 2000

Dollaro USA	1,0008
Yen giapponese	105,69
Dracma greca	331,60
Corona danese	7,4439
Corona svedese	8,5125
Sterlina	0,60830
Corona norvegese	8,0415
Corona ceca	35,860
Lira cipriota	0,57660
Corona estone	15,6466
Fiorino ungherese	255,15
Zloty polacco	4,1423
Tallero sloveno	199,9799
Franco svizzero	1,6121
Dollaro canadese	1,4444
Dollaro australiano	1,5275
Dollaro neozelandese	1,9612
Rand sudafricano	6,1679

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro. Si ricorda che il tasso irrevocabile di conversione LIRA/EURO è ***1936,27.***

00A0651

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Nomina del commissario governativo della società cooperativa di produzione e lavoro «Vittorio Veneto», in Taranto

Con decreto ministeriale 29 dicembre 1999 la dott.ssa Filo Schiavoni Loredana Anna è stata nominata, per un periodo di dodici mesi dalla data del decreto medesimo, commissario governativo della società cooperativa di produzione e lavoro «Vittorio Veneto», con sede in Taranto, costituita il 6 febbraio 1986 con atto a rogito notaio dott. Rosario Pirro.

00A0600

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto del Ministero dei trasporti e della navigazione 25 dicembre 1999, n. 529, riguardante: «Regolamento recante disposizioni sulle comunicazioni relative all'equipaggio da effettuarsi da parte dei comandanti delle navi inferiori alle 650 tonnellate di stazza lorda adibite alla navigazione di cabotaggio marittimo e di quelle che effettuano servizi di cabotaggio marittimo con le isole». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 13 del 18 gennaio 2000).

Nel titolo del decreto citato in epigrafe, riportato nel sommario, nonché alla pag. 31, prima colonna, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale,* dove è scritto: «DECRETO 25 *dicembre* 1999, n. 529», leggasi: «DECRETO 25 *novembre* 1999, n. 529».

00A0544

Comunicato relativo all'estratto del decreto del Ministero della sanità n. 486 del 6 settembre 1999 recante: «Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio delle specialità medicinali per uso umano "Vitaverde digestivo", "Vitaverde lassativo", "Vitaverde sonno"». (Estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 240 del 12 ottobre 1999).

Nell'estratto citato in epigrafe, nella seconda colonna della pag. 71 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale,* dove è scritto: «*Vetaverde* digestivo», leggasi: «*Vitaverde* digestivo».

00A0583

Comunicato relativo all'estratto del decreto del Ministero della sanità n. 500 del 15 novembre 1999 recante: «Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano "Eutimil"». (Estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 289 del 10 dicembre 1999).

Nell'avviso citato in epigrafe, riportato nella seconda colonna della pag. 60 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale,* dove è scritto: «n. *500*», leggasi: «n. *502*», e nel testo, dove è scritto: «I *nuovo* stampati ...», leggasi: «I *nuovi* stampati ...».

00A0603

Comunicato relativo all'estratto del decreto del Ministero della sanità n. 822 del 6 dicembre 1999 recante: «Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano "Eutimil"». (Estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 2 del 4 gennaio 2000).

Nell'avviso citato in epigrafe, riportato nella seconda colonna della pag. 66 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale,* dove è scritto: «n. *822*», leggasi: «n. *823*», e nel testo, dove è scritto: «... ansietà e *nalla* prevenzione ...», leggasi: «... ansietà e *nella* prevenzione ...».

00A0602

Comunicato relativo all'estratto del decreto del Ministero della sanità n. 823 del 6 dicembre 1999 recante: «Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano "Seroxat"». (Estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 2 del 4 gennaio 2000).

Nell'avviso citato in epigrafe, riportato nella prima colonna della pag. 67 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale,* dove è scritto: «n. *823*», leggasi: «n. *822*», e nel testo, dove è scritto: «*Smithkline*», leggasi: «*SmithKline*»; inoltre, dove è scritto: «... magnesio *sterato* 3,50 mg ...», leggasi: «... magnesio *stearato* 3,50 mg ...»; ed infine, dove è scritto: «... ansietà e *nalla* prevenzione ...», leggasi: «... ansietà e *nella* prevenzione ...».

00A0601

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

I S T I T U T O   P O L I G R A F I C O   E   Z E C C A   D E L L O   S T A T O

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168-170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (Piazza del Parlamento)
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA ''AR''
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30-32
◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108
◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R
◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11